SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5°)

MERCOLEDI 16 OTTOBRE 1963. — Presidenza del Presidente Bertone.

Intervengono i Ministri per il bilancio Medici e per le finanze Martinelli.

Il Presidente pronuncia brevi parole introduttive alla esposizione economico-finanziaria all'ordine del giorno.

Il senatore Valsecchi Athos, in via pregiudiziale, fa presente che la proposta relativa, da lui presentata nella seduta del 19 settembre scorso, presupponeva una esposizione e conseguente discussione quasi simultanea presso le due Camere, il che non è avvenuto.

D'altra parte, dopo tre settimane trascorse dalle comunicazioni del Governo alla Commissione per il bilancio presso la Camera dei deputati, vi è stata, sulla situazione economico-finanziaria, tutta una serie di informazioni fornite e di discussioni svoltesi in sede di Governo, nel Parlamento e sulla stampa. I relativi elementi conoscitivi sono presenti a tutti. I Ministri presenti potrebbero aggiornare le dichiarazioni fatte a suo tempo dal Governo con qualche dato nuovo od esprimendo opinioni personali; ma, alla vigilia delle dimissioni del Governo, non potrebbero impegnarsi circa una linea politica da seguire nel futuro in relazione alla situazione economico finanziaria ormai a tutti nota. Tale compito spetterà al nuovo Governo che si formerà dopo la crisi oramai imminente.

Il senatore Valsecchi Athos conclude proponendo, se non di rinviare la discussione, di limitarne l'ambito, pregando il Ministro di fornire i dati più recenti in materia.

Il senatore Bertoli ritiene che la Commissione non abbia la facoltà di porre limiti alle dichiarazioni del Governo. Dopo avere quindi osservato che l'imminente discussione dei noti provvedimenti anticongiunturali presuppone una esposizione aggiornata sulla situazione che ne ha determinato la proposta e sulle relative finalità, dichiara di non poter accettare la proposta del senatore Valsecchi Athos.

Il ministro Medici, riferendosi all'intervento del senatore Valsecchi Athos, presenta formale richiesta di rinvio della esposizione all'ordine del giorno, considerato che dopo le ultime discussioni parlamentari in materia economico-finanziaria non sono intervenuti fatti nuovi e che il Consiglio dei ministri, fino alla prossima crisi, si limiterà ad occuparsi soltanto di affari di ordinaria amministrazione.

Parlano, successivamente, i senatori Bosso, Fortunati, Pesenti e Roda, contrari al rinvio della discussione.

Il ministro Martinelli dichiara, a questo punto, di concordare, in via pregiudiziale, con le osservazioni del Ministro del bilancio, confermando che eventuali dichiarazioni dei Ministri presenti non potrebbero essere fatte, riguardo ad un'eventuale linea politica da seguire, che a titolo personale. Osserva quindi che l'oggetto della presente seduta, concernente la politica da adottare in materia economica e finanziaria, non è in rapporto con i provvedimenti presentati dal Governo, sui quali il Governo assumerà in

pieno, nel corso della discussione in Parlamento, le proprie responsabilità, senza porre limiti ai dibattiti. Conclude dichiarandosi pienamente d'accordo col Ministro del bilancio e con il senatore Valsecchi Athos.

Dopo successivi interventi del Presidente, che, convenendo sulle dichiarazioni dei Ministri, prospetta l'eventualità di richiedere semplicemente alcuni dati sugli argomenti più attuali, dei senatori Spagnolli, Conti e Magliano Terenzio, favorevoli al rinvio, del senatore Bosso, che recede dall'avviso contrario precedentemente espresso, e dei senatori Fortunati, Bertoli e Roda, che confermano la posizione da loro precedentemente assunta, il ministro Medici dichiara che, anche sulla base delle considerazioni svolte dal ministro Martinelli, si vede costretto, sia pure a malincuore, ad insistere nella richiesta di rinvio.

Il Presidente, dopo avere riassunto il dibattito svoltosi, tenuto conto delle dichiarazioni dei Ministri finanziari e dell'orientamento espresso dalla maggioranza della Commissione, rileva l'opportunità di accogliere la richiesta del ministro Medici. Quindi, dopo aver dichiarato chiusa la discussione, toglie la seduta.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MERCOLEDì 16 OTTOBRE 1963. — Presidenza del Presidente Garlato.

Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici Spasari e per la marina mercantile Antoniozzi.

IN SEDE DELIBERANTE

« Norme integrative per l'applicazione della legge 16 dicembre 1961, n 1525, recante agevolazioni tributarie a favore degli stabilimenti industriali del territorio del comune di Monfalcone e del territorio della zona portuale Aussa-Corno in provincia di Udine » (37), d'iniziativa dei senatori Vallauri ed altri. (Seguito).

Prima che si riprenda la discussione del disegno di legge, il Presidente comunica che il Ministro delle finanze Martinelli, al quale precedenti impegni di Governo non hanno consentito di intervenire alla seduta, ha chiesto un rinvio della discussione, ritenendo indispensabile la presenza di un rappresentante del suo Ministero per importanti osservazioni relative agli articoli del progetto concernenti materia tributaria.

Il Sottosegretario di Stato Spasari rivolge alla Commissione un'analoga pressante richiesta a nome del Ministro dei lavori pubblici — anch'egli impegnato in relazione ai tragici avvenimenti del bacino del Vajont —, che sta elaborando numerosi emendamenti al progetto in questione.

Sulle richieste dei due Ministri si apre quindi un ampio e vivace dibattito al quale partecipano il Presidente Garlato, i senatori Zannier, Vallauri, Deriu, Bonacina, Vidali, Restagno, Guanti, Tessitori e Genco, e il Sottosegretario di Stato Spasari.

In particolare, il senatore Zannier fa presenti le gravi conseguenze di ordine tecnico e pratico che deriveranno da un ritardo nell'applicazione delle disposizioni contenute nel disegno di legge e dichiara di dissociare le proprie responsabilità da quella degli altri Gruppi politici che intendessero procrastinare l'approvazione del progetto in questione. I senatori Bonacina, Deriu e Vidali contestano vibratamente le affermazioni del senatore Zannier a proposito delle responsabilità relative al ritardo nell'approvazione del provvedimento e dichiarano che i Gruppi politici ai quali essi rispettivamente appartengono sono pronti ad iniziare e concludere la discussione prevista dall'ordine del giorno. Il senatore Tessitori, in un vivace intervento, manifesta il proprio disappunto per l'atteggiamento dei rappresentanti del Governo e concreta la sua protesta in un richiamo al Regolamento - successivamente ritirato - tendente ad ottenere l'immediato proseguimento del dibattito.

Il rinvio richiesto dai due Ministri risulta infine accolto dalla Commissione; rimane inoltre stabilito che il Presidente Garlato prenderà contatto con i Ministri medesimi per fissare una seduta della Commissione — da stabilire, in linea di massima, per martedì 22 corrente — nella quale i rappresentanti del Governo potranno far consecere il loro punto di vista sulle varie disposizioni del progetto e la Commissione adottare, conseguentemente, le sue decisioni.

IN SEDE CONSULTIVA

« Contributo straordinario dello Stato alle spese per le celebrazioni del IV centenario della morte di Michelangelo Buonarroti e del IV centenario della nascita di Galileo Galilei » (180).

La Commissione — su proposta del Presidente Garlato, e dopo che il senatore Adamoli ha lamentato il ritardo con il quale il disegno di legge è stato presentato, in relazione alla data delle celebrazioni in questione — delibera di trasmettere alla Commissione interessata (6^a - Istruzione) parere favorevole, per la parte di propria competenza.

LAVORO (10^a)

MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 1963. — Presidenza del Presidente MACAGGI.

Intervengono il Ministro del lavoro e della previdenza sociale Delle Fave e il Sottosegretario di Stato allo stesso Ministero Fanelli.

IN SEDE REFERENTE

- « Miglioramenti delle prestazioni economiche ai lavoratori tubercolotici assistiti dall'I.N.P.S. » (71), d'iniziativa del senatore Monaldi;
- « Aumento delle prestazioni economiche ai tubercolotici assistiti dall'assicurazione contro la tubercolosi » (183-Urgenza).

Il relatore, senatore Zane, dopo avere ricordato l'attuale trattamento dei tubercolotici assicurati, sia durante che dopo il periodo di cura, illustra analiticamente le disposizioni contenute nei due provvedimenti che sono all'esame della Commissione. Il progetto del senatore Monaldi, mentre aumenta le misure delle prestazioni economiche, estende la sfera dei soggetti ai quali tali prestazioni sono corrisposte, con l'inclusione dei mezzadri, coloni e relativi familiari, nonchè dei figli degli assicurati che frequentino scuole secondarie od universitarie. Inoltre il progetto Monaldi prevede la corresponsione di un assegno speciale — temporaneo o permanente a seconda dei casi - dopo il periodo di trattamento post-sanatoriale, quando sussistano minorazioni che limitino la capacità lavorativa.

Passando ad esaminare il disegno di legge governativo, il senatore Zane rileva tra l'altro che esso, oltre ad aumentare le misure delle prestazioni economiche, codifica in modo permanente la corresponsione di un assegno in occasione delle feste natalizie, cui si è fatto luogo negli ultimi anni con deliberazioni amministrative dell'I.N.P.S.

Dopo aver fornito alcune notizie sulla situazione finanziaria della gestione assicurativa contro la tubercolosi, il relatore esprime l'avviso che la Commissione possa elaborare un provvedimento prendendo per base il testo del Governo ma tenendo anche conto delle proposte del senatore Monaldi.

Si dà quindi lettura dei pareri espressi sui due progetti dalla 5^a Commissione (Finanze e tesoro) e di quello emesso dall'8^a Commissione (Agricoltura e foreste) sul disegno di legge n. 71.

La 5ª Commissione osserva che la situazione patrimoniale della gestione tubercolosi dell'I.N.P.S. consente effettivamente di far fronte sia all'onere derivante dal disegno di legge governativo, valutabile in 4.566 milioni, sia a quello recato dal progetto Monaldi, valutabile in 15.067 milioni; la Commissione, peraltro, richiama l'attenzione sul pericolo di far capo ad un fondo patrimoniale che, data la continuità in crescendo della spesa, verrebbe completamente assorbito se non intervenissero adeguati aumenti dei contributi sociali.

Dal canto suo la Commissione di agricoltura si esprime unanimemente a favore della parificazione di trattamento tra i mezzadri e coloni e gli altri lavoratori assicurati.

Prendendo successivamente la parola, il ministro Delle Fave dichiara che il presente Governo — pur consapevole della vasta problematica dell'assistenza antitubercolare — ritiene in questo momento di non potersi impegnare nell'elaborazione di un'organica riforma, ma di dovere perseguire obiettivi più limitati, al fine di soddisfare la giusta ed urgente esigenza di un aumento delle prestazioni economiche per i tubercolotici assicurati. Inoltre il Governo ha dovuto preoccuparsi di disciplinare la materia dell'assegno natalizio, anche per venire incontro ai rilievi fatti dalla Corte dei conti in merito alla prassi finora seguita. Il Ministro invita

la Commissione a voler rimanere per ora nei limiti degli obiettivi proposti dal disegno di legge governativo, al quale potrebbero essere apportati taluni emendamenti.

Intervengono poi nel dibattito i senatori Monaldi, Di Prisco, Coppo, Caponi, Pasquato, Varaldo, Boccassi e Pasquale Valsecchi.

La Commissione decide quindi di rinviare il seguito della discussione alla prossima seduta, che avrà luogo domani. Nel frattempo una Sottocommissione, composta dal relatore Zane e dai senatori Caponi, Di Prisco, Moltisanti, Monaldi, Rotta e Viglianesi, approfondirà l'esame preliminare dei due disegni di legge, per accertare le possibilità di una soluzione concordata che possa essere rapidamente approvata dal Parlamento.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1ª Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Giovedì 17 ottobre 1963

ore 9,30

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — MAGLIANO Giuseppe ed altri. — Modificazioni agli articoli 131 e 57 della Costituzione e istituzione della regione « Molise » (83-bis) (Approvato in prima deliberazione dal Senato nella seduta del 19 luglio 1963 e dalla Camera dei deputati nella seduta dell'11 settembre 1963).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Contributo straordinario dello Stato alle spese per le celebrazioni nazionali del IV centenario della morte di Michelangelo Buonarroti e del IV centenario della nascita di Galileo Galilei (180).

ore 10

In seduta comune con la 2ª Commissione permanente (Giustizia e autorizzazioni a procedere).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Prevenzione e repressione di particolari forme di reati della delinquenza organizzata (135-*Urgenza*).

ore 17

In seduta comune con la 5^a Commissione permanente (Finanze e tesoro).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Norme sugli organici e sul trattamento economico dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri, del Corpo delle guardie di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Corpo forestale dello Stato (168).

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Giovedì 17 ottobre 1963, ore 10

In seduta comune con la 1ª Commissione permanente (Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Prevenzione e repressione di particolari forme di reati della delinquenza organizzata (135-*Urgenza*).

3ª Commissione permanente

(Affari esteri)

Giovedì 17 ottobre 1963, ore 10

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964 (Approvato dalla Camera dei deputati).

5^a Commissione permanente

(Finanze e Tesoro)

Giovedì 17 ottobre 1963

ore 9,30

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

- 1. Modifiche alle aliquote dell'imposta generale sull'entrata per alcuni prodotti di lusso (166).
- 2. Agevolazioni tributarie per l'ammodernamento ed il potenziamento delle attrezzature industriali (178).
- 3. Proroga delle agevolazioni temporanee eccezionali per lo spirito e l'acquavite di vino accordate con la legge 29 luglio 1963, n. 1004 (165).
- 4. Proroga al 31 dicembre 1966 dei termini relativi alla circolazione dei biglietti della Banca d'Italia da lire 500 (154).
- 5. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1962, n. 1635, relativo al prelevamento di lire 459.500.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1962.63 (111).

- 6. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1962, n. 1724, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1962-63 (112).
- 7. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1962, numero 1351, relativo al prelevamento di lire 2.400.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1962 63 (113).
- 8. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1963, numero 630, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio fi nanziario 1962-63 (114).
- 9. Modifiche alla legge 9 maggio 1950, n. 261, in materia di autorizzazione di nuovi finanziamenti per l'industrializzazione dell'Italia meridionale e insulare (153).
- 10. Proroga delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 della legge 20 dicembre 1962, n. 1718, relativi ai contratti di appalto dei servizi di riscossione delle imposte comunali di consumo ed al blocco dei licenziamenti del personale addetto (192).

ore 17

In seduta comune con la 1ª Commissione permanente (Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Norme sugli organici e sul trattamento economico dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri, del Corpo delle guardie di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Corpo forestale dello Stato (168).

6^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Giovedì 17 ottobre 1963, ore 9,30

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

- 1. Contributo straordinario dello Stato alle spese per le celebrazioni nazionali del IV centenario della morte di Michelangelo Buonarroti e del IV centenario della nascita di Galileo Galilei (180).
- 2. Riiascio gratuito delle pagelle e dei diplomi di licenza agli alunni soggetti all'obbligo scolastico (6-14 anni) (175) (Approvato dalla Camera dei deputati).

8^a Commissione permanente

(Agricoltura e foreste)

Giovedì 17 ottobre 1963, ore 9,30

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

MAGLIANO Terenzio ed altri. — Concessione di un contributo straordinario di lire 40 milioni per l'organizzazione in Trento del V Congresso internazionale per la riproduzione animale e la fecondazione artificiale (95).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

SIBILLE ed altri. — Modifica degli articoli 67 e 82 del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, delle leggi sulla caccia (55).

MONNI ed altri. — Modifica degli articoli 67 e 70 del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, delle leggi sulla caccia (66).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

- 1. Audisio ed altri. Divieto della produzione, commercio ed uso di anticrittogamici a base di ditiocarbammati (53).
- 2. Proroga delle agevolazioni temporanee eccezionali per lo spirito e l'acquavite di vino accordate con la legge 29 luglio 1963, n. 1004 (165).

10^a Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Giovedì 17 ottobre 1963, ore 11

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- 1. Monaldi. Miglioramenti delle prestazioni economiche ai lavoratori tubercolotici assistiti dall'I.N.P.S. (71).
- 2. Aumento delle prestazioni economiche ai tubercolotici assistiti dall'assicurazione contro la tubercolosi (183-*Urgenza*).

Giunta delle elezioni

Giovedì 17 ottobre 1963, ore 12

Licenziato per la stampa dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20,15